



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Segretario Generale  
Al Sindaco

**OGGETTO:** MOZIONE sulla raccolta differenziata porta a porta

**PREMESSO CHE**

- Nel 2011 l'amministrazione comunale pro tempore ha avviato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti Porta a Porta in via sperimentale nei quartieri di Boccelle, Cappuccini e Borgata Aurelia.
- L'avvio del servizio era nell'ambito di un progetto finanziato in gran parte, e per la fase di startup, dalla Provincia di Roma oggi Città Metropolitana di Roma Capitale.
- Il progetto era basato sul sistema di raccolta Porta a Porta che si è rivelato essere quello che garantisce la più alta percentuale di differenziazione.
- L'amministrazione M5S ha lavorato nel 2014 e 2015 per evitare che il contributo della Città Metropolitana (che doveva erogare ancora 2 milioni di euro) andasse perduto dato che, dal 2011, il progetto non era stato più portato avanti rendendo di fatto inutili gli sforzi dei cittadini dei "quartieri pilota". La percentuale di differenziata, difatti, si assestava attorno al 10%.
- Nel 2016 l'amministrazione comunale affidò il servizio di ricognizione territoriale e la campagna informativa per il servizio Porta a Porta che si sarebbe esteso a tutta la città.
- L'amministrazione comunale con enorme sforzo dato che le casse cittadine versavano in una condizione di predissesto (vedasi delibera della corte dei conti del luglio 2015) ha portato avanti il programma di fornitura dei mezzi e materiali per l'espletamento del nuovo servizio.

**PREMESSO INOLTRE CHE**

- Il servizio di raccolta stradale dei rifiuti è stato gestito fino al 2017 dalla SOT Cittapulita facente parte del gruppo HCS.
- Il gruppo HCS ha maturato, nella sua giovane vita, circa 40 milioni di debiti derivanti in parte da una scellerata politica di gestione delle società componenti il gruppo e in parte esistenti nelle società partecipate già in essere che sono confluite in HCS.
- L'amministrazione comunale M5S, tramite 10 milioni di finanza esterna, ha onorato – per quanto possibile e comunque nei termini di legge – i debiti del gruppo portando ad omologazione i concordati preventivi di HCS e di Ippocrate salvaguardando, di fatto, la natura pubblica dei servizi erogati dalle partecipate di Civitavecchia.
- Nel maggio del 2017 l'amministrazione comunale ha raggiunto un accordo con le OOSS per il passaggio di tutti i dipendenti nella nuova società Civitavecchia Servizi Pubblici in ossequio agli impegni elettorali che volevano i livelli occupazionali integralmente salvaguardati.
- Con delibera di consiglio comunale n.83 del 30/08/2017 venivano affidati alla società in house providing denominata Civitavecchia Servizi Pubblici srl i servizi pubblici locali tra cui il servizio di igiene urbana e raccolta dei rifiuti.

**POSTO CHE**

- il progetto originario del servizio Porta a Porta prevedeva la progressiva estensione in 6 fasi (per un lasso temporale di 12 mesi) della raccolta Porta a Porta su tutto il territorio comunale.

- La sperimentazione nei 3 quartieri pilota su menzionati aveva evidenziato il cosiddetto fenomeno della “migrazione dei rifiuti” secondo il quale alcuni cittadini continuavano ad utilizzare i cassonetti stradali al di fuori del proprio quartiere piuttosto che differenziare correttamente i rifiuti.
- Il fenomeno su descritto veniva acuito a causa di un non sempre perfetto sistema di raccolta dovuto principalmente alla scarsità di mezzi a disposizione di Cittapulita.
- l’amministrazione comunale ha completamente, e con enorme sforzo economico, rinnovato il parco mezzi per la raccolta dei rifiuti Porta a Porta per un ammontare di poco superiore ai due milioni di euro. Mezzi che sono stati dati in comodato d’uso gratuito alla partecipata CSP.
- l’amministrazione comunale M5S ha inoltre ottenuto un’estensione del finanziamento da parte di Città Metropolitana di ulteriori 500.000 euro al fine di dotare CSP di un mezzo per la movimentazione dei contenitori scarrabili e di un nuovo mezzo per la gestione delle campane del vetro. La gara per la fornitura di questi mezzi è andata deserta e non è ancora stata bandita dall’amministrazione Tedesco.
- Per ovviare al fenomeno della “migrazione dei rifiuti” il progetto, in accordo con Città Metropolitana, è stato ristretto in 2 fasi su un arco temporale di 3 mesi.
- con Ordinanza sindacale n. 29 del 22/01/2019 veniva istituito, dopo adeguata campagna informativa, incontri con la popolazione e distribuzione del materiale, il servizio di raccolta Porta a Porta nella zona 1 della città a partire dal 28 febbraio 2019
- Con ordinanza sindacale n. 230 del 15/05/2019 il servizio di raccolta differenziata Porta a Porta veniva esteso a tutto il territorio cittadino.
- Inoltre per far fronte ai maggiori, seppur iniziali, oneri economici correlati al Porta a Porta l’amministrazione M5S ha provveduto, con Delibera di Giunta comunale n. 121 del 23/05/2019 ad un’integrazione del corrispettivo previsto per l’espletamento del servizio Porta a Porta (oltre che dei servizi di segnaletica stradale, TPL e gestione cimiteri) portandolo alla cifra di 10.046.000 euro iva esclusa.

#### CONSIDERATO CHE

- L’amministrazione Tedesco ha dato indirizzo al Consiglio di Amministrazione di CSP di bloccare la procedura di assunzione di lavoratori a tempo indeterminato per la raccolta dei rifiuti differenziati in luogo dei lavoratori interinali inizialmente assunti per dimensionare correttamente le necessità del servizio.
- Che i lavoratori interinali, nell’incredibile numero di 52 unità (22 durante la passata amministrazione), sono stati in forza a CSP ben oltre il tempo previsto per affrontare situazioni di emergenza e comunque per le necessità di dimensionamento del servizio e ad oggi ne sono ancora presenti diversi.
- Il CdA di CSP guidato dal dott. de Leva, seppur con incomprensibile ritardo rispetto alle indicazioni ricevute, aveva proceduto nell’agosto del 2019 ad emanare un bando di assunzione sebbene per soli 10 lavoratori e a tempo determinato.
- L’amministrazione Tedesco ha dato indicazioni perché il bando venisse bloccato: il bando è stato infatti ritirato il giorno prima della sua naturale scadenza (datata 25 agosto 2019).
- L’amministrazione Tedesco, a 3 mesi dall’insediamento, ha inoltre eliminato il turno di raccolta domenicale della plastica istituendo il discutibile servizio di raccolta “itinerante” del sabato mattina al fine di conseguire risparmi nell’espletamento del servizio.
- Di contro non ha proceduto, dalla metà di giugno quando la cosa era possibile, fino a dicembre 2019, alla firma dei contratti di fornitura dell’ultimo lotto dei mezzi necessari alla raccolta PaP causando un improvvido allungamento di dispendiosi contratti di noleggio (circa 25.000 euro al mese).

- Con delibera di giunta comunale n. 47 del 30/04/2019 la giunta Tedesco ha dato indirizzo a CSP di revocare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta nella zona 2 della città in luogo di un non ben definito progetto di raccolta differenziata stradale, segnando un passo indietro nella gestione dei rifiuti cittadini e causando la necessità di nuovi investimenti in termini, tra l'altro, di mezzi di raccolta che in parte risulterebbero inutili per il nuovo sistema previsto (qualunque esso sia).
- Che i sistemi di raccolta stradale permettono nei casi migliori di arrivare ad un massimo del 65% di raccolta differenziata in luogo del 75% raggiunto dai civitavecchiesi nell'arco di poco più di un mese dall'avvio del servizio in tutta la città.

#### CONSIDERATO INFINE CHE

- Dopo il primo mese di completa estensione del servizio di raccolta dei rifiuti differenziati al sistema PaP, la percentuale di differenziata nel Comune di Civitavecchia si è assestata a circa il 75%.
- Che l'alta percentuale di differenziata ha permesso di diminuire considerevolmente la quantità di indifferenziato da trasportare nell'impianto viterbese di Casal de Bussi: a titolo di esempio nel mese di settembre 2019 il conferimento (e quindi il trasporto) è stato di 600 tonnellate a fronte delle 2000 dello stesso mese del 2018 e valori simili sono riscontrabili a partire dall'avvio del servizio a tutta la città.
- Che la percentuale di differenziata raggiunta permetterà, in proiezione e con il sistema di raccolta così configurato, un risparmio quantificabile in 1,2 milioni di euro solo sui costi di trasporto e conferimento senza considerare i proventi dalla vendita delle materie (principalmente carta e plastica) rivendute ai consorzi di filiera.
- Che il risparmio di cui sopra, unitamente a quelli conseguiti con la cessazione dei contratti di noleggio dei mezzi e con l'assunzione di personale stabile in luogo di quello interinale, dovrà obbligatoriamente andare ad abbassare l'imposta per i rifiuti TARI dato che la suddetta deve esclusivamente, per legge, coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e che non potrà quindi essere utilizzato per coprire eventuali buchi di bilancio di altri servizi in capo a CSP.
- Che i cittadini di Civitavecchia, dopo l'inevitabile periodo di assestamento, hanno dato ampia dimostrazione nei fatti di gradire il nuovo sistema di conferimento dei rifiuti che già dal 2020 poteva portare ad un sensibile abbattimento della TARI.

#### Impegna Sindaco e Giunta

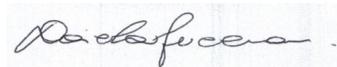
A ritirare la Delibera di Giunta n. 47 del 30/04/2019 con la quale l'amministrazione comunale ha revocato il servizio di raccolta Porta a Porta nella Zona 2 della città

#### Impegna altresì il Sindaco e la Giunta

A procedere quanto prima all'assunzione di lavoratori a tempo indeterminato al fine di conseguire un risparmio sul costo del lavoro attestabile attorno ai 700.000 euro annui e a procedere con l'introduzione della tariffa puntuale al fine di migliorare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata prodotta e premiare comportamenti virtuosi da parte dell'utenza.

#### Gruppo consiliare M5S

Daniela Lucernoni



Vincenzo D'Antò



Alessandra Lecis

